



IL GRUPPO STANTE VIAGGIA OLTRE I **CONFINI** EUROPEI

Nonostante le condizioni di mercato non favorevoli, le aziende del gruppo Stante hanno chiuso il 2010 con un volume d'affari in crescita del 15.50% e con i conti in attivo, situazione che ha garantito la possibilità di portare avanti i programmi e gli investimenti previsti



“ Nel corso del 2010 è stato avviato un ufficio Stante a Mosca, con l'obiettivo di offrire una migliore assistenza ai clienti del gruppo attivi sul mercato dell'ex Unione Sovietica ”

Sicuramente, la parola d'ordine è "crescita", ma mai senza dar conto alla sostenibilità. Oggi il gruppo Stante, ha consolidato un fatturato superiore ai settanta milioni di euro e prevede un trend ancora più positivo per l'anno 2011. Diverse sono le iniziative intraprese, per migliorare il posizionamento del gruppo sul mercato e per creare nuove leve di crescita. Nel corso del 2010 è stato avviato un ufficio Stante a

Mosca, con l'obiettivo di offrire una migliore assistenza ai clienti del gruppo attivi sul mercato dell'ex Unione Sovietica. Da molti anni ormai, la Stante è attiva sui mercati della CSI e Stati Baltici e movimentata attualmente un volume di circa duecento carichi completi al mese

dall'Italia verso tale area geografica, oltre a gestire spedizioni groupage. La particolarità di questi mercati ha portato Stante a costituire, anche in Italia, una task force di specialisti che comprende personale di madrelingua russa. Le aspettative di crescita sono a due cifre.

Dalla sede di Pomezia (Roma), la Stante ha iniziato due anni fa un percorso che ha coinvolto anche la sede Campana di Marcianise (Caserta), orientato a perfezionare il sistema di distribuzione in Italia e in Europa. Le due sedi del centro e sud Italia hanno perseguito l'obiet-



“ ... il gruppo gestisce in casa e direttamente con i propri corrispondenti in loco, tutte le spedizioni groupage via mare da e per la Cina, Hong Kong, Taiwan e Sud-est Asiatico ”

La logistica delle piccole cose, è il modo con cui Stante ha battezzato il nuovo servizio di logistica, con “picking estremo” avviato presso la sede lombarda del gruppo. Oltre ai servizi di magazzino classici e alla logistica con prelievo a cartone o a pallet, l'azienda ha organizzato un servizio di picking a pezzo, destinato a quell'utenza che necessita di organizzare l'allestimento di ordini, prelevando il singolo articolo, assemblando così gli invii. L'utenza di riferimento è molto trasversale e può spaziare, dal produttore di cravatte, all'importatore di piccola elettronica di consumo, ma sicuramente un'utenza che vuole ridurre i costi fissi di una logistica interna. Tutto è supportato dal WMS Stante, che con sistema di barcode, permette di tracciare tutti i movimenti in entrata e in uscita.



tivo di raggiungere le varie nazioni europee attraverso un sistema di hub centrali, fortemente specializzati, nelle rispettive nazioni o aree geografiche, nella distribuzione nazionale organizzata. I sistemi così strutturati, permettono oggi alla Stante di garantire da tutto il centro e sud Italia partenze schedulate dirette, quattro volte alla settimana, con tempi di transito certi, verso tutte le prin-

cipali nazioni europee. Tale progetto, porterà sempre di più Stante a offrire un servizio molto simile a quello del corriere espresso, ma pensato oltre che per la piccola spedizione anche per le spedizioni fino a 3.000 kg.

Nuovi progetti di crescita

Anche nel settore marittimo, le già ben consolidate linee

LCL da e per l'Estremo Oriente, sono state arricchite con altri collegamenti diretti.

Oggi, il gruppo gestisce in casa e direttamente con i propri corrispondenti in loco, tutte le spedizioni groupage via mare da e per la Cina, Hong Kong, Taiwan e Sud-est Asiatico. Questo permette di avere sempre il pieno controllo di ogni singola spedizione.

In ultimo, ma non meno importante, sono iniziati i processi per l'ottenimento della certificazione SQAS, che attraverso la compliance ai rigidissimi standard richiesti, garantiranno un'ulteriore passo avanti nella certificazione dei propri fornitori.

Entro il mese di Luglio 2011 tutte le aziende chimiche richiederanno tale certificazione, ma pian piano la certificazione verrà richiesta anche dall'utenza operante in altri settori, quale garanzia d'eccellenza. Infatti l'ottenimento della SQAS ha come punto d'inizio la risposta a oltre seicento quesiti attraverso i quali viene determinato il punteggio di partenza. □